

COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE

BANDO PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI NEI COMUNI PIU' COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012

CONTESTO NORMATIVO	<p>La legge di stabilità 2014 ha introdotto il comma 1-bis e il comma 1-ter all'art. 11 della D.L. 74/12:</p> <p>«1-bis. Al fine di sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le risorse residue disponibili su ciascuna contabilità speciale alla data di entrata in vigore della presente disposizione, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere utilizzate anche per agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori individuati dal comma 1 dell'articolo 1, ovvero nei territori elencati dall'Allegato 1 al presente decreto, integrati dai territori individuati dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modificazioni</p> <p>1-ter. Le agevolazioni per gli investimenti produttivi di cui al comma 1-bis sono concesse secondo quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), o ai sensi del regolamento (CE)n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione 3 degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ovvero secondo altra normativa in materia di aiuti di Stato autorizzati”</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p style="text-align: center;">BANDO A SPORTELLO</p> <p style="text-align: center;">Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 123/1998</p>
FINALITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 incentivando l'insediamento di nuove attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri stessi, oppure la riqualificazione, lo sviluppo e l'ampliamento delle attività economiche/professionali/no e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit esistenti, anche connesse a percorsi di rientro delle attività, con esclusione delle spese già oggetto di contribuzione da parte del Commissario ai sensi dell'Ordinanza 57/2012.</p>

BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI	<p>a) Le PMI, appartenenti a qualsiasi settore di attività economica Ateco 2007, regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese o nel REA;</p> <p>b) Liberi professionisti ordinistici</p> <p>c) Liberi professionisti non ordinistici:</p> <p>d) Associazioni, fondazioni, enti no profit</p> <p>che al momento della domanda di contributo: si impegnano a realizzare gli interventi in una delle suddette aree interessate. Per i nuovi insediamenti, l'attività dovrà essere attiva al momento della presentazione della rendicontazione delle spese.</p>
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	FONDO PERDUTO
% DI CONTRIBUTO	<p>Misura pari al 70% della spesa ammessa. Il contributo può essere incrementato del 10% nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora la nuova attività economica e/o professionale e/o no profit o l'attività economica e/o professionale e/o no profit da riqualificare è caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile; - nel caso in cui i proponenti i progetti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso del rating di legalità ai sensi del Decreto dell'articolo 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal Decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) e del Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n.57.
REGIME DI AIUTO	DE MINIMIS
CONTRIBUTO MAX.	L'importo massimo del contributo è pari a 150.000,00 euro
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	<p>35 MLN DI EURO SU DIVERSE FINESTRE</p> <p>Una RISERVA pari a 5 Mil. di Euro sarà destinata ai comuni con più di 30.000 abitanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comune di CENTO e Comune di CARPI: 3,5 Mil. di Euro – Comune di FERRARA: 1,5 Mil. di Euro
COMUNI INTERESSATI	<p>(BO) Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto</p> <p>(FE) Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello-Sant'Agostino, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda</p> <p>(MO) Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera</p> <p>(RE) Fabbrico, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Rolo</p>

AREE INTERESSATE	Aree dei centri storici e/o frazioni individuate formalmente dai Comuni	
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti finanziati ai sensi del bando devono prevedere interventi aventi ad oggetto: <ul style="list-style-type: none">- l’insediamento di nuove attività in immobili localizzati nelle aree dei centri storici e delle frazioni dei comuni interessati dagli eventi sismici del 2012;- la riqualificazione di attività attualmente operanti nelle aree dei centri storici	
DIMENSIONE MINIMA	La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 10.000 euro	
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le seguenti spese: <ul style="list-style-type: none">1. spese per opere edili, murarie e impiantistiche (impianti elettrici, risc/raffrescamento) strettamente connesse con l’attività che si intende svolgere2. acquisto di attrezzature, arredi3. acquisto di impianti, macchinari e beni strumentali4. acquisto di hardware, software, servizi di cloud computing5. spese per la realizzazione di siti internet ed e-commerce6. acquisto e allestimento dei mezzi di trasporto elettrici strumentali all’attività7. Servizi di consulenza specializzata e progettazione, (max. 10% della somma da 1 a 6)8. spese promozionali correlate all’investimento (max 15% della somma da 1 a 7)	
PERIODO DI AMMISSIBILITA’ DELLE SPESE	Dal 1° gennaio 2019 ed entro 10 mesi decorrenti dalla data di approvazione del decreto di concessione dello stesso. La rendicontazione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione, rispettando i periodi di apertura della piattaforma informatica	
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	1° FINESTRA: DAL 15/02/2019 al 28/06/2019 2° FINESTRA: DAL 13/09/2019 al 29/11/2019 3° FINESTRA: DAL 15/01/2020 al 29/05/2020	dotazione - 15 Mil. di Euro dotazione - 20 Mil. di Euro